



REPUBBLICA DI SAN MARINO

ERRATA CORRIGE

AL DECRETO LEGGE 30 LUGLIO 2015 N.125 CONTROLLO REQUISITI PER COLORO CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A seguito di errore materiale intervenuto nella fase di elaborazione del testo del Decreto Legge 30 luglio 2015 n.125 *“Controllo requisiti per coloro che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione”* - così come evidenziato dalla Segreteria di Stato per l'Industria in data 9 novembre 2015 (prot.125084/2015) – il comma 2 dell'articolo unico dello stesso contiene un errato riferimento normativo. Più precisamente il comma 2 dell'articolo unico del Decreto Legge n.125/2015 contiene l'erroneo duplice riferimento all'articolo 2 della Legge n.98/2010, anziché all'articolo 20, comma 2, della Legge 27 giugno 2013 n.71.

Pertanto la formulazione corretta del comma 2 dell'articolo Unico del Decreto Legge 30 luglio 2015 è la seguente:

2. Nei casi di cui all'articolo 20, comma 2, della Legge 27 giugno 2013 n.71, l'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio, invia alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino la comunicazione pervenuta da parte delle fiduciarie sammarinesi ed estere. La Banca Centrale della Repubblica di San Marino comunica all'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio la difformità o la conformità delle comunicazioni pervenute da parte delle fiduciarie sammarinesi ed estere ai sensi dell'articolo **20**, comma 2, della Legge **27 giugno 2013 n.71**, rispetto alle informazioni raccolte ai sensi dell'articolo 2 della Legge n.98/2010.

San Marino, addì 10 novembre 2015/1715 d.F.R

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Gian Carlo Venturini